

COMUNE DI UTA
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 42 Del 19-07-21

Oggetto: **Acquisizione di una quota del capitale sociale della Società "ITS CITTÀ METROPOLITANA S.C. A R.L." (ex ITS AREA VASTA società consortile a.r.l.)**

L'anno duemilaventuno il giorno diciannove del mese di luglio con inizio alle ore 18:09 in Uta e nella sala delle adunanze, del Palazzo Civico in Piazza S'Olivariu, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in **sessione Ordinaria** – in Prima convocazione.

Sono presenti:

PORCU GIACOMO	P	Melis Federica Giuseppa	P
Mua Michela	A	Pibia Rossano	A
Onali Andrea	A	Piparo Ilaria	P
Manca Marta	P	Loche Barbara	P
Pinna Emanuele	P	Pibia Giuseppe	P
Meloni Eleonora	P	Collu Chiara	P
Meloni Graziano	P	Orru' Rebecca	A
Ena Cesare	P	Scalas Giosue'	P
Sarais Filippo	P		

risultano presenti n. 13 e assenti n. 4.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D.ssa MARCELLO ANTONELLA

Il Presidente Ena Cesare constatato il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri:

Meloni Graziano
Melis Federica Giuseppa
Collu Chiara

Il Presidente comunica che i Consiglieri Mua, Onali, Pibia Rossano e Orrù sono assenti giustificati.

Prima di avviare la trattazione dei punti all'ordine del giorno il Presidente propone di osservare un minuto di silenzio in ricordo della strage di via D'Amelio, in cui persero la vita il giudice Borsellino e gli agenti della sua scorta.

Il Consiglio osserva un minuto di raccoglimento.

Il Consigliere Pibia G. propone di invertire l'ordine dei lavori, anticipando il punto 7 dell'o.d.g.

Non essendoci opposizioni, si procede con l'inversione richiesta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Città Metropolitana di Cagliari, ente di cui il Comune di Uta fa parte, è beneficiaria di un finanziamento di euro novemilioniundicimilasettecentotrenta virgola trenta (9.011.730,30) a valere sul “Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020”, per la realizzazione di “infrastrutture tecnologiche di supporto all'attuazione dell'agenda digitale metropolitana”;
- le realizzazioni finanziate interesseranno, oltre agli Enti già facenti parte della compagine societaria, anche i Comuni di Capoterra, Maracalagonis, Pula, Quartucciu, Sarroch, Sinnai, Sestu, Settimo S. Pietro, Uta e Villa S. Pietro;
- in data 22/01/2018 è stato sottoscritto un Accordo di programma tra la Città Metropolitana di Cagliari, tutti i Comuni interessati dall'intervento (Capoterra, Maracalagonis, Pula, Quartucciu, Sarroch, Sinnai, Sestu, Settimo S. Pietro, Uta e Villa S. Pietro) e gli allora soci della società a totale partecipazione pubblica denominata ITS Città Metropolitana S.c. a r.l. - ex “ITS AREA VASTA società consortile a.r.l. – (Comuni di Cagliari, Quartu Sant'Elena, Selargius, Monserrato, Elmas, Assemini, Decimomannu e Società CTM spa), attraverso il quale è stato concordato:
 - di individuare, fra le diverse modalità di realizzazione dell'opera, quella prevista dall'articolo 193, del decreto legislativo n. 50, del 2016, la quale prevede la possibilità di progettare e realizzare un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, eventualmente utilizzando una società a partecipazione pubblica;
 - di avvalersi della medesima società ITS Città Metropolitana S.c. a r.l. per la realizzazione dell'opera in considerazione della sua esperienza nella realizzazione e gestione della medesima tipologia di infrastrutture;
 - che i Comuni interessati dalle nuove realizzazioni avrebbero sottoscritto una quota di capitale sociale della società “ITS CITTÀ METROPOLITANA S.C. A R.L.” (ex “ITS AREA VASTA società consortile a.r.l.”), ai fini dell'unitarietà della gestione delle opere.

Rilevato che:

- la società incaricata delle realizzazioni “ITS CITTÀ METROPOLITANA S.C. A R.L.” è attualmente partecipata dalla Città metropolitana di Cagliari, dai comuni di Cagliari, Quartu Sant'Elena, Selargius, Monserrato, Elmas, Assemini, Decimomannu, dalla società CTM spa, e risulta essere interamente pubblica, oltreché soggetto in-house delle amministrazioni associate;

- la tipologia di società cui aderire rientra tra quelle contemplate all'articolo 3, del d.lgs. 175/2016 e precisamente società a responsabilità limitata in forma consortile;
- la società ha maturato una notevole esperienza nella realizzazione e gestione della medesima tipologia di opere e che, conseguentemente, dispone del necessario *know how*;

Visto il d.lgs. 175/2016, il quale all'articolo 8, comma 1, in materia di *“acquisto di partecipazioni in società già costituite* dispone che *“le operazioni, anche mediante sottoscrizione di un aumento di capitale o partecipazione a operazioni straordinarie, che comportino l'acquisto da parte di un'amministrazione pubblica di partecipazioni in società già esistenti sono deliberate secondo le modalità di cui all'articolo 7, commi 1 e 2”*;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del d.lgs. 175/2016, la deliberazione di partecipazione di un'amministrazione pubblica alla costituzione di una società deve essere adottata con delibera del Consiglio comunale e redatta in conformità a quanto previsto all'articolo 5, comma 1;

Rilevato che il sopracitato articolo 5 rubricato *“oneri di motivazione analitica”* dispone:

- al comma 1. *“L'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.”*;
- al comma 2. *L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica.”*;
- al comma 3. *L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287.”*.

Rilevato che, inoltre, in base all'articolo 4, del richiamato decreto legislativo:

- *“1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.*
- *2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto*

indicate:

...

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

...

Vista la relazione tecnica di accompagnamento, allegata alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, nella quale sono evidenziate, analiticamente, le motivazioni previste dall'articolo 5, del d.lgs. 175/2016, che permettono di acquistare una quota del capitale sociale della società "ITS CITTÀ METROPOLITANA S.C. A R.L.", in particolare:

1. la necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, del d.lgs. 175/2016;
2. le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;
3. la compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

Viste, altresì, le seguenti ulteriori condizioni richieste dall'ordinamento e in particolare dall'articolo 5, del d.lgs. 50/2016 e dall'articolo 16, del d.lgs. 175/2016:

1. l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali;
2. oltre l'ottanta per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti a essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
3. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, a eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
4. le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;
 - b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;
 - c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.

Rilevato che i requisiti di cui ai punti precedenti sono stati già inseriti nello Statuto della Società, così come modificato con verbale di Assemblea, Rep. n. 51240, Raccolta n.

32310 del 3/07/2018 a rogito del notaio Antonio Galdiero (allegato al presente atto);

Preso atto, ai sensi del comma 2, dell'articolo 5, del d.lgs. 175/16, della compatibilità dell'intervento finanziario con il d.lgs. 50/2016, che attua le Direttive europee sull'aggiudicazione degli appalti pubblici;

Dato atto che il presente atto deliberativo sarà sottoposto a consultazione pubblica ai sensi dell'articolo 5, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs. 175/16, giusto avviso pubblicato all'albo pretorio *on line* e sul sito *web* dell'Ente per un periodo di quindici giorni;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL dal Responsabile dell'Area finanziaria;

Dato atto che il Revisore dei conti, con parere n 17. Del 13/07/2021, ha espresso il proprio parere in relazione alla presente deliberazione;

Dato atto che l'assemblea degli attuali soci della Società "ITS CITTÀ METROPOLITANA S.C. A R.L.", in data 24/05/2021, ha approvato il meccanismo d'ingresso dei nuovi Comuni, il quale avverrà per il tramite di un aumento di capitale sociale pari a € 25.436,00, a sua volta integralmente dedicato alla sottoscrizione delle nuove amministrazioni Comunali e secondo il seguente schema:

Comuni neo entranti	Quote di sottoscrizione aumento capitale sociale
Capoterra	5.283,60 €
Sestu	4.695,48 €
Sinnai	3.934,64 €
Quartucciu	2.964,98 €
Uta	1.948,27 €
Maracalagonis	1.787,86 €
Pula	1.644,02 €
Settimo San Pietro	1.514,53 €
Sarroch	1.183,62 €
Villa San Pietro	479,00 €
Totale	25.436,00 €

Il Sindaco ringrazia per la presenza in aula i membri di ITS e il direttore generale della Città Metropolitana di Cagliari.

L' Ing. Tilocca dell'ITS Città Metropolitana illustra le finalità della "ITS CITTÀ METROPOLITANA S.C. A R.L.";

Intervengono il Sindaco e i Consiglieri: Loche (che chiede di allegare il proprio intervento), Pibia G., Loche, Meloni G, Scalas, Piparo e Manca;

Con voti favorevoli 9 e astenuti 4 (Consiglieri: Loche, Pibia G., Collu e Scalas) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare la pregressa narrativa e la relazione tecnica di accompagnamento, dalle quali si rilevano le motivazioni previste dall'articolo 5, del d.lgs 175/2016, che consentono di acquisire la partecipazione nella società "ITS CITTÀ METROPOLITANA S.C. A R.L.";
2. di autorizzare l'acquisto della partecipazione nella società "ITS CITTÀ METROPOLITANA S.C. A R.L." per una quota pari al uno virgola quarantanove per cento (1,49 %) del capitale sociale post aumento, del valore di euro 1.948,27;
3. di dare atto che lo statuto di ITS Città Metropolitana S.c. a r.l., nella sua forma attuale di cui al verbale di Assemblea Rep. n. 51240, Raccolta n. 32310 del 3/07/2018 a rogito del notaio Antonio Galdiero, risulta rispettoso degli articoli 5, del d.lgs. 50/2016 e 16, del d.lgs. 175/2016;
4. di dare atto che i rapporti con la società verranno regolati con apposito contratto di servizio;
5. di dare mandato al Sindaco, rappresentante legale pro-tempore, di procedere con tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
6. di incaricare il Responsabile dell'Area Finanziaria di predisporre i successivi atti necessari per l'impegno di spesa e liquidazione ai fini dell'acquisto della partecipazione;
7. di inviare, una volta esperita l'attività di consultazione pubblica e la riapprovazione del presente atto da parte del consiglio comunale, tutti gli atti alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Regione Sardegna e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d.lgs 175/2016;
8. di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio *on line* e nel sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente- Enti controllati – Società Partecipate" per un periodo di quindici giorni;
9. di verificare se sussistano specifici portatori d'interesse nei confronti dei quali trasmettere il presente atto.

Indi, con successiva votazione di cui favorevoli 9 e astenuti 4 (Consiglieri: Loche, Pibia G., Collu, e Scalas,) espressa per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D, Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione N.48 del 12-07-2021, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regolarita' tecnica della proposta e sulla correttezza dell'azione amministrativa espletata per giungere alla sua formulazione.

Data: 12-07-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Rag. ALBA PAOLA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione N.48 del 12-07-2021, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regolarita' contabile della proposta.

Data: 12-07-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Rag. ALBA PAOLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Ena Cesare

Il Segretario Comunale
F.to D.ssa MARCELLO ANTONELLA

Copia Conforme all'Originale ad uso amministrativo.

Uta, 26-07-2021